

PROGRAMMA dal 19 al 26 aprile 2020



Parrocchia S. Maria Assunta - Maccio
Santuario Santissima Trinità Misericordia



	Ss. Messe e funzioni liturgiche	Osservazioni
DOMENICA	10.00: S. Messa popolazione, presiede il Vescovo Oscar 15.00: Coroncina della Divina Misericordia animata dai giovani 16.00: Supplica Solenne con Benedizione Eucaristica 18.00: deff. Ignazio e Maria fam. Ferrari, Saltarelli e Villa	DOMENICA: le uniche S. Messe festive segnalate qui a fianco sono celebrate "senza popolo" e trasmessa via radio e via internet sul nostro sito del Santuario. La Messa del Vescovo delle ore 10.00 sarà trasmessa su Espansione TV-canale 19.
LUNEDÌ		IN SETTIMANA: sospese le S. Messe feriali L'unica Messa feriale celebrata è alle 17.30 "senza popolo" e viene trasmessa via radio e internet.
20 Feria pasquale	17.30: deff. Uboldi Carla v. Monti 1° ann. Tettamanzi Bernardino, Rosa, Lidio e Carlo	
MARTEDÌ		
21 Feria pasquale	17.30: deff. Aldina e Luigia Monaco Mireno	
MERCOLEDÌ		
22 Feria pasquale	17.30: deff. Rigamonti Diego e fam. Silvana 30° Raffo Rosa Martongelli Butti Rosalba v. Scalcinati	
GIOVEDÌ		
23 Feria pasquale	17.30: def. Gnoato Angelo Paolo 1° ann.	
VENERDÌ		
24 Feria pasquale	17.30: deff. 30° Mascetti Giorgio Pietro e Nuccia	
SABATO		SABATO E DOMENICA: le uniche S. Messe festive segnalate qui a fianco sono celebrate "senza popolo" e trasmessa via radio e via internet sul nostro sito
DOMENICA	11.00: S. Messa popolazione	
26 III DOMENICA di Pasqua Salt. III ^a sett	18.00: deff. fam. Luisetti e Negri	

DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA

PRIMA LETTURA (At 2,42-47)
Dagli Atti degli Apostoli
[Quelli che erano stati battezzati] erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere.
Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno.
Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 117)

Rit: Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre»
Dica la casa di Aronne:
«Il suo amore è per sempre».
Dicano quelli che temono il Signore:
«Il suo amore è per sempre».

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato il mio aiuto. Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza.
Grida di giubilo e di vittoria

nelle tende dei giusti:
la destra del Signore ha fatto prodezze.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi.
Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci in esso ed esultiamo!

SECONDA LETTURA (1Pt 1,3-9) **Dalla prima lettera di san Pietro apostolo**

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo. Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro – destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco –, torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime.

VANGELO (Gv 20,19-31)

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro.

Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

ULIVO BENEDETTO:

per chi cerca *l'ulivo benedetto nella Domenica delle Palme*, è possibile trovarlo confezionato nelle bustine presso la cappella della Pietà in chiesa, e rimarrà lì disponibile anche nei mesi successivi.

AVVISO: il consueto **Giornalino Parrocchiale** pasquale verrà distribuito nelle case durante il mese di maggio!

PREGHIERA PRIMA DEI PASTI per il giorno di Pasqua

*Benedetto sei tu, Signore, in questo giorno pieno di gioia e di allegria: tu che eri morto sei risorto alla vita e ora ci raduni alla tavola per condividere il pane nuovo della Pasqua!
Amen. Alleluia! Buon appetito*

RICORDIAMO I NOSTRI DEFUNTI MANCATI IN QUESTO TEMPO DI EMERGENZA in attesa di celebrare la S.Messa di suffragio:

- 27/2: Bassi Roberto di anni 83, via S. Caterina 3
- 28/2: Bianchi Fernanda ved.Dal Santo di anni 89, via Foscolo 8
- 11/3: Brescia Anna di anni 72, via Isonzo 4
- 15/3: Menozzi Ugolina ved.Lodi Rizzini di anni 96, via S.Francesco 13
- 22/3: Butti Rosalba ved.Scalcinati di anni 81, via Tevere 4
- 22/3: Raffo Rosa di anni 83, via Mazzini 21
- 23/3: Mascetti Giorgio di anni 78, via Mazzini 21
- 31/3: Mauri Giuseppina di anni 62, via Onnis 20
- 6/4: Molteni Gabriele di anni 81, via Foscolo 6
- 6/4: Bianchi Loredana di anni 62, via Montespluga 2
- 9/4: Roncoroni Ermanno di anni 88, via don Guanella 29

Una singolare lettera dei tempi che corrono... LETTERA DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA AL VESCOVO OSCAR

Eccellenza, Le scrivo mentre gli effetti di questo disastroso virus che ci ha colpito sembrano lentamente regredire e lasciare spazio alla speranza. Quella stessa speranza che la Santa Pasqua rappresenta per tutti i fedeli e che Lei e i suoi religiosi sparsi sul territorio avete fatto in modo non venisse mai meno nella mente e nel cuore della nostra gente. I suoi preti, i nostri preti, insieme agli straordinari medici e infermieri sempre in prima fila, insieme alle forze dell'ordine e a quanti hanno assicurato - con il loro impegno quotidiano - che la catena della vita non si spezasse, sono stati le sentinelle della nostra anima. Anche i parroci e le suore, infatti, in questo panorama drammatico e surreale non hanno mai disertato da quella linea invisibile del fronte che abbiamo, nostro malgrado, imparato a conoscere per portare conforto a quanti ne hanno avuto bisogno nei giorni tremendi della malattia. Lo hanno fatto pagando a loro volta un prezzo altissimo come testimonia la vicenda di Don Renato Lanzetti e dei Suoi molti confratelli e consorelle colpiti dal contagio. Di questo infaticabile impegno del personale religioso vorrei ringraziarLa, Monsignor Vescovo, a nome di tutti i concittadini della nostra Provincia, dei credenti ma anche di quanti non hanno il conforto della fede. Tutti quanti hanno trovato una parola di solidarietà e di speranza incontrando i rappresentanti della Chiesa. Costoro non hanno chiesto niente. Non hanno imposto nulla. Hanno semplicemente aperto il loro cuore per condividere il dolore di chi stava soffrendo. Era questo che serviva e che servirà anche quando, prima o poi, con l'impegno di tutti si tornerà alla normalità. Anche nella ritrovata quotidianità ci vorrà tempo per rimarginare le nostre ferite, fisiche e morali, e anche per questo nel "dopo" che ci attende grazie alla Sua guida illuminata so che la nostra gente potrà sempre contare sul sostegno della Chiesa Cattolica e, in particolare, della Nostra amata Diocesi di Como. Le auguro Buona Pasqua e La prego di ricordarmi nelle Sue preghiere.

Fiorenzo Bongiasca, presidente della Provincia di Como

PER CHI RIESCE A VENIRE IN CHIESA, RICORDIAMO CHE:

- 1) nella "Cesta della Carità" (presso la cappella della Pietà), raccogliamo:
 - **VIVERI per la Carità** (pasta, tonno e legumi in scatola, passata di pomodoro, olio, latte, caffè, biscotti, riso);
 - **PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE** (saponi, dentifrici, fazzoletti di carta, spazzolini, shampoo, schiume da barba formato piccolo, deodoranti).
- 2) la possibilità di effettuare libere donazioni per:
 - conto Caritas parrocchiale (per le situazioni seguite dalla nostra Caritas) IT67S0335901600100000124028 intestato a PARROCCHIA S. M. ASSUNTA - MACCIO/ CARITÀ
 - conto Lavori Oratorio, fermi a causa del Covid ma bisognosi dell'aiuto di tutti: IT33M084305184000000310697 intestato a PARROCCHIA S. M. ASSUNTA - MACCIO/ORATORIO